**Informativa** ×

Noi e terze parti selezionate utilizziamo cookie o tecnologie simili per finalità tecniche e, con il tuo consenso, anche per le finalità di **esperienza e misurazione** come specificato nella cookie policy.
Puoi liberamente prestare, rifiutare o revocare il tuo consenso, in qualsiasi momento, accedendo al pannello delle preferenze. Il rifiuto del consenso può rendere non disponibili le relative funzioni.
Usa il pulsante "Accetta" per acconsentire. Chiudi questa informativa per continuare senza accettare.

Scopri di più e personalizza | Accetta

IBRÈ • VENEZIA

# Il naso e la beffa

"Il segreto del naso di Rioba" di Vichi De Marchi racconta la storia di Emma, una ragazza di 14 anni che prima in maniera incomprensibile, poi con maggiore coscienza, prende parte alla Resistenza, fino a essere coinvolta nella celebre beffa del Goldoni.

BARBARA MARENGO 28 Marzo 2023

Caro Rioba, da centinaia di anni stai lì, all'angolo di Campo dei Mori, a far da testimone a eventi che hanno segnato la vita di Venezia: la statua di pietra che si rappresenta, assieme ai suoi due fratelli, ricorda chi sei, un mercante forse greco bizantino, abbigliato all'orientale, con il naso di ferro, ricostruito dopo che si era spezzato. Alla sua statua fanno per molti anni appese "pasquinate" veneziane, ma tu sei sempre stato muto: ecco perché noi veneziani ti siamo affezionati e toccarti il naso di ferro con la mano, passando a Cannaregio verso la chiesa della Madonna dell'Orto o lì accanto a te, sfiorando la casa di Tintoretto, porta fortuna. O almeno così vogliamo credere, e dopo aver letto il libro per ragazzi *Il segreto del naso di Rioba* ce siamo un po' più certi. Scritto dalla giornalista veneziana Vichi De Marchi con le illustrazioni di Francesco Chiacchio (EMONSTRAGA ed.) il romanzo è anche un audiolibro scaricabile da QR code allegato al volume.

Sior Rioba ci accompagna lungo la trama del libro, che si sviluppa in giornate molto speciali per Venezia e per l'Italia intera nei mesi finali dell'occupazione nazifascista della seconda guerra mondiale.

Screenshot

Sono i ragazzi che hanno dato vita alla Resistenza i protagonisti della vicenda scritta in maniera semplice e avvincente, che porta il lettore lungo itinerari veneziani arcaisimi, in giornate davvero drammatiche: ma Rioba in tutto questo cosa c'entra? Testimone silenzioso di segreti che portano all'esclusione Beffa del teatro Goldoni del 12 marzo 1945, Rioba imperturbabile è al centro della storia, con la piccola e coraggiosa fiorista Emma inconsapevole staffetta della libertà. Emma, Mario, Elio, Bepi, si muovono nell'atmosfera violenta degli ultimi giorni della proporzesa nazifascista in una Venezia stremata e sperantata, dove regnano sentimenti di paura, sospetto, diffidenza, ma anche solidarietà e collaborazione, tra perquisizioni e pattuglie di ronda, dove lentamente prende forma tra i cittadini e si organizza la forte ribellione verso gli occupanti.

Grazie a una serie di circostanze veramente "romanzesche" la sera del 12 marzo 1945 ha luogo quell'azione partigiana conosciuta come la Beffa del Teatro Goldoni, culmine della resistenza cittadina. Episodio che va ricordato e raccontato ai ragazzi, ai quali questo romanzo è diretto, perché quella volta la realtà ha superato la fantasia, quando il comandante Marco con un gruppo di veneziani, alcuni giovanissimi, fece irruzione nel palco del teatro, con una pluma piena di granachi e nastri, invitando la popolazione a ribellarsi all'occupazione crudele e fine guerra. Il lancio di volantini coraggiosi alla ribellione e la straordinaria sorpresa per gli spettatori trasmisero coraggio e consapevolezza al teatro gremito, suscitando una reazione quanto mai crudo da parte dei nazifascisti che intensificarono perquisizioni e arresti.

La giovane Emma, che parlee tutte le limitazioni della guerra, dalla penuria di cibo al povero vestiario, e che vorrebbe continuare a studiare quando tutto sarà finito, è importante pedina di quell'azione determinante: lei è una ragazzina, ha appena quattordici anni, ma ama la sua Venezia, i suoi itinerari con la cesta per consegnare il pane nascondono un segreto e sono pieni di offerte per le antiche pietre, non capisce bene cosa sia accadendo attorno a sé ma si rende conto che lo strato della guerra deve finire.

Che dire, di questi tempi, quando si parla di guerra con troppa frequenza e facilità? Basta leggere un libro come questo, oltre a ricordare i racconti di genitori o nonni, per capirne bene cosa significa soprattutto solo l'idea di un possibile conflitto. La generazione cresciuta negli anni del ventennio fascista, come Emma e gli altri giovani protagonisti, hanno passato tempi grami. Emma si presenta come esempio di ingenuo coraggio e impegno, e le sue azioni inconsciamente tendono al desiderio forte di ideali di libertà e di futuro di pace.

E il compleanno più bello, i quindici anni di Emma, cade il giorno della liberazione che a Venezia avvenne il 29 aprile del 1945.

*Il segreto del naso di Rioba* sarà in libreria a partire dal 18 aprile.